

Tentato furto: lunedì notte è toccato alla zona di Porta Nuova Residenti mettono in fuga i ladri

ASSISI - Dopo il centro storico della città serafica, anche la periferia di Assisi sarebbe stata 'visitata' dai ladri, che nella notte tra lunedì e martedì avrebbero tentato di introdursi in un'abitazione appena fuori Porta Nuova, nella zona di Via Madonna dell'Olivo: il tentativo di furto non è però andato a buon fine, visto che sono stati gli stessi cittadini a dare l'allarme e a mettere in fuga i ladri. Negli ultimi

mesi si sono moltiplicate le visite indesiderate dei 'topi d'appartamento' che, come spiegato più volte dai Carabinieri, preferiscono solitamente colpire le zone meno frequentate e illuminate, come alcuni vicoli del centro storico e alcune zone della periferia assiate; ad inquietare i cittadini, inoltre, la "faccia tosta" dei ladri, che non esiterebbero ad entrare nelle case neanche quando i proprietari



sono presenti. Una situazione nota non solo alle forze dell'ordine, ma anche all'amministrazione comunale, che per bocca del sindaco Ricci ha fatto

Carabinieri Nella notte tra lunedì e martedì i ladri sono entrati in azione in via Madonna dell'olivo, nei pressi di Porta Nuova

più volte presente, non ultimo nello scorso consiglio comunale proprio incentrato su questo tema, come la sicurezza sia "uno dei temi prioritari per il Comune di Assisi che, da diversi anni, sta lavorando per illuminare ogni luogo a rischio, installare video camere, collaborare con vigili urbani e il gruppo volontari per la sicurezza al controllo del territorio, migliorare gli spazi pubblici".

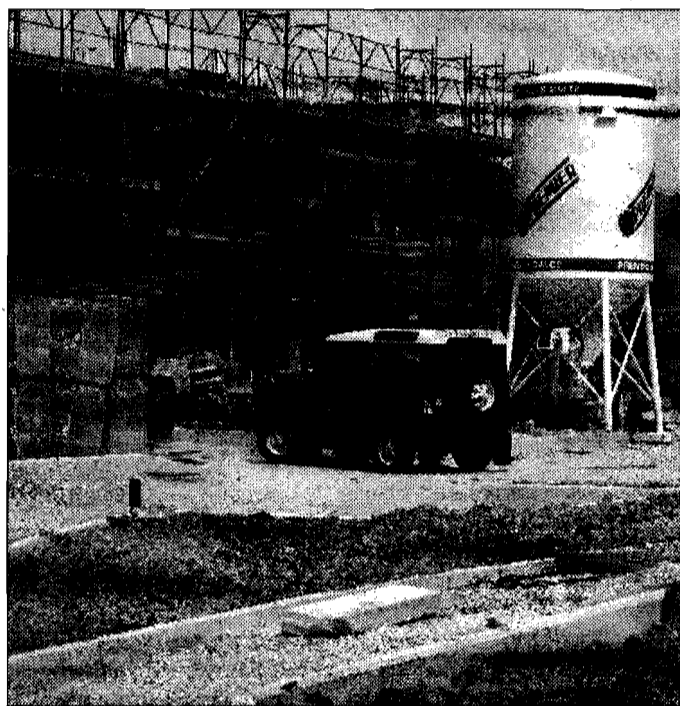
Ha ricevuto un avviso di garanzia quale atto dovuto dalla procura della Repubblica

Morto nel cantiere, un primo indagato

Effettuata l'autopsia sulla vittima. Oggi pomeriggio i funerali

Elio Clero Bertoldi

PERUGIA - C'è un indagato nella vicenda della morte di Sildo (e non Silvio) Nicolini, come riportato ieri sul nostro giornale, l'operaio di 52 anni di San Martino in Campo precipitato da una altezza di dieci metri nel cantiere in cui stava prestando la propria opera a Petriano di Assisi. Si tratta, ovviamente, di un "atto dovuto" per permettere all'indagato, il datore di lavoro della vittima, di potersi difendere al meglio dalle accuse. Per questo ieri mattina presente all'autopsia disposta dal magistrato inquirente, il dottor Giuseppe Petrazzini, oltre al medico legale della procura il dottor Luca Lalli, era presente anche il medico legale, nominato dalla difesa, dottor Walter Patumi. Le parti offese - i fratelli (un maschio e una femmina) della vittima - hanno nominato ciascuno un patrono nelle persone degli avvocati Laura Modena e Delia Adriani - ma non hanno incaricato alcun perito di par-



Morti bianche Il cantiere dell'incidente a Tordandrea

te. L'esame necroscopico è stato completato intorno alle tredici. Non si conoscono i risultati del-

l'autopsia, ma di sicuro la morte è stata causata dalle conseguenze della rovinosa caduta da una altez-

za di dieci metri, come anche i testimoni e compagni di lavoro hanno potuto appurare.

I funerali della povera vittima si terranno oggi pomeriggio alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Martino in Campo e dovrebbero essere celebrati dal parroco del paese, don Roberto Di Mauro.

La morte di Sildo ha rappresentato un vero e proprio trauma per il paese. L'operaio, infatti, era conosciuto e stimato e figlio di una famiglia particolarmente conosciuta. Tra l'altro da giovane era noto anche nel mondo dello sport (calcio). Per di più nonostante avesse conseguito un titolo di studio superiore (il diploma preso allo Scientifico e gli studi universitari in Medicina) per i casi della vita aveva finito per fare il muratore.

Sugli sviluppi dell'inchiesta si attendono le decisioni del pubblico ministero in attesa delle relazioni dei carabinieri e dei tecnici dell'Asl di Assisi.

Intervento dei consiglieri del Prc Di Lascia e Cesario

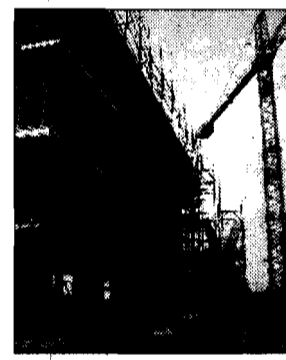
"Il vero problema della sicurezza sono gli incidenti sul lavoro"

ASSISI (f.p.) - "Il vero problema della sicurezza non sono i mendicanti e i poveri, ma le morti sul lavoro, con gli operai, come Sildo Nicolini, che muoiono nell'indifferenza generale". A parlare sono Franco Di Lascia e Franco Cesario, segretario e responsabile dell'organizzazione del Prc di Assisi, che aggiungo-

spiegassero come possono mettere in pericolo le nostre certezze i mendicanti, gente che è stata costretta ad arrendersi dalla vicissitudini della vita; a calpestare la propria dignità e a cui non rimane per sopravvivere con la solidarietà altrui. Dispiace apprendere che anche certe componenti della Chiesa, che prima dell'8

per mille viveva di elemosina e carità proprio come quella gente che adesso disconosce, ha sposato in toto la risoluzione del problema che vede inasprite le pene nei confronti dei poveri". Dal canto suo, il primo cittadino assiate ha voluto esprimere il suo "profondo cordoglio e rammarico per la morte dell'operaio. Dal 1997 ad oggi, ha detto Ricci, sono stati tanti i cantieri del

nessuno andrà, indignato, a protestare dall'ecumenico sindaco Ricci, che nei panni di sceriffo (per sua stessa definizione), si è auto-assegnato potere straordinari superiori a quelli concessigli dalla legge. Tutti siamo per la sicurezza urbana, ma per ottenerla basta applicare le leggi in vigore; vorremmo intanto che ci



Incidenti sul lavoro

Cordoglio e rammarico per l'accaduto dal sindaco Claudio Ricci

terremoto, dei lavori pubblici e privati dove è stata riscontrata buona attenzione alla qualità e sicurezza dei cantieri da parte delle imprese e dei committenti. Per questo - ha concluso il sindaco - mi auguro ogni eventuale responsabilità sia individuata velocemente dagli organi competenti".

L'appello di due addette ai servizi scolastici di Petriano "Fateci continuare a lavorare"

ASSISI - "Sappiamo che non possiamo avere il posto fisso o annuale dello stato, ma dopo tutti questi anni almeno lasciateci lavorare a tempo pieno"; è questo l'appello di due addette ai servizi ausiliari scolastici che lavorano per la cooperativa Ducops, Giuseppina Arena e Giuseppina Lucacci. "Siamo due lavoratrici ex Lsu e Lpu dipendenti della Ducops Service con sede in Petriano di Assisi", dicono le donne spiegando la loro situazione "operanti da oltre dieci anni in qualità di addette ai servizi ausiliari scolastici (bidella) presso le scuole elementari e materne statali". Le due signore hanno iniziato a lavorare a progetto con il Comune di Assisi dal 12/02/96 al 25/11/99, "avendo avuto nel suddetto periodo

l'estensione dell'orario di lavoro a sei ore giornaliere con corresponsione da parte del Comune stesso del compenso integrativo per le prestazioni rese in eccesso, rispetto a quelle coperte dal sussidio a carico del fondo per l'occupazione gestito dall'Inps. Dal 26/11/99 la gestione è passata alla Ducops mantenendo le stesse mansioni e stese ore lavorative (6 ore giornaliere per 6 giorni)". All'improvviso, però, la situazione è cambiata: "Dall'anno scolastico 2007/2008 hanno ridotto parecchie ore di lavoro con conseguente calo di stipendio. Sapevamo di non aver diritto a nessuna graduatoria ma se adesso si riaprono le nuove, perché non possiamo farne parte visto che in tutti questi anni abbiamo svolto le stesse

mansioni dei nostri colleghi statali? E' giusto che dopo tutti questi anni di servizio come collaboratrice Ata ora ci dobbiamo sentir dire che dobbiamo far solo ed esclusivamente le pulizie perché facciamo parte di una cooperativa? Fino al 2007 non era la stessa cosa? E' giusto che ci vediamo sorpassare da gente più giovane e da persone straniere solo perché sono iscritte alle liste dell'ufficio di collocamento? Nulla da dire della nostra cooperativa che si è dimostrata sempre corretta e puntuale nei pagamenti. Abbiamo 50 anni, quale sarà il nostro futuro visto che non potremo accedere alle nuove graduatorie perché sornite di diploma di scuola superiore? Si sono tutti dimenticati di noi? Siamo veramente indignate".

Bettona Con dibattiti, concerti e mostre San Crispoldo, iniziano i festeggiamenti per il patrono

BETTONA (a.g.) - Bettona in festa in onore delle proprie radici storiche e culturali e di San Crispoldo. Oggi pomeriggio, alle ore 16 presso la sede municipale di piazza Cavour, si terrà la conferenza stampa con cui il sindaco di Bettona, Lamberto Marcantonini, e il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, presenteranno la manifestazione programmata per sabato 31 maggio, nonché un futuro amministrativo all'insegna della collaborazione. "La chiesa di Santa Maria Maggiore sarà teatro di un dibattito su spiritualità e del relativismo, momento intervallato dalla lettura di un testo storico fondamentale per la storia di Bettona: una 'Passio', volume eccezionalmente fatto uscire dalla cattedrale di San Rufino di Assisi, che narra del viaggio di Crispoldo, mandato da San Pietro a predicare il Vangelo è che, giunto a Bettona, operò miracoli e venne consacrato vescovo". Per l'occasione, il coro di Bettona eseguirà le antiche laudi insieme a suor Graciela de Los Angeles. Nel cenacolo sarà invece allestita una mostra di pittura e verrà proiettato un video-documentario sul viaggio del Santo. La giornata, che vedrà coinvolte anche le scuole e le confraternite, si concluderà nella centrale piazza Cavour, con una degustazione di un piatto medievale".

Il neo coordinatore Capocchia fa il punto Pd, obiettivo scuola

BASTIA UMBRA - Ascolto e programmazione. Roberto Capocchia, nuovo coordinatore comunale del Partito Democratico, non si lascia intimorire dalle problematiche irrisolte di Bastia Umbra. Gli obiettivi a breve termine del Pd bastiolo sono il contatto con la gente e l'interessamento per la questione scolastica. "Proprio a questo proposito - annuncia il coordinatore Capocchia - il Pd sta organizzando un'imminente riunione da svolgere in sinergia con gli addetti ai lavori del settore didattico; questo per affrontare le problematiche del mondo studentesco valutando pareri professionali e poter prospettare per la questione "scuola", che tanto sta a cuore ai cittadini di Bastia Umbra, un piano di lavoro che presenti soluzioni reali dagli

effetti medio/lunghi. I tamponamenti momentanei non possono più essere sufficienti per rispondere alle richieste legittime della popolazione". Se la questione scolastica si pone al primo piano della scala delle priorità piddine, il coordinatore Capocchia ha già messo in moto anche i responsabili delle consulte del gruppo politico: "Ho chiesto che venissero attivati una serie di incontri con tutte le parti sociali della città e, dove necessario, con tutta la cittadinanza. In seguito a una prima fase di ascolto, fondamentale per entrare nel merito dei bisogni reali della città, dovrà essere steso il futuro programma del Partito democratico, in vista delle prossime elezioni amministrative".

Alberta Gattucci

Alla tensostruttura XXI aprile Consegna dei diplomi ai genitori perfetti

BASTIA UMBRA (a.g.) - Grande festa per la consegna dei diplomi ai "Genitori... quasi perfetti". Questa sera, presso la tensostruttura di XXI Aprile, sarà il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, a consegnare gli attestati a mamme e papà che hanno preso parte al progetto "Essere genitori oggi". Presenti alla cerimonia saranno anche i coordinatori dei corsi e i dirigenti scolastici che hanno collaborato all'iniziativa, nonché l'assessore ai servizi sociali, vice sindaco di Bastia Umbra, Nadia Cesaretti. Rimane in tema di scuola, l'assessorato ai servizi sociali ricorda ai genitori interessati che le iscrizioni per i nidi comunali, "Piccolo Mondo" e "L'albero degli Gnomi" sono aperte fino a venerdì 13 giugno. I nidi accolgono bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e dispongono di un totale di 90 posti.